



BILANCIO

A.I.C. SERVICE SRL

AL 31/12/2020



Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci
della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 3.434.969, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	2.128.912	2.193.521	64.609-
ATTIVO CIRCOLANTE	11.983.720	10.634.233	1.349.487
RATEI E RISCONTI	1.700.392	1.286.612	413.780
TOTALE ATTIVO	15.813.024	14.114.366	1.698.658

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	10.846.243	9.711.273	1.134.970
FONDI PER RISCHI E ONERI	11.318	51.512	40.194-

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	339.701	305.984	33.737
DEBITI	4.513.852	3.255.343	1.258.509
RATEI E RISCONTI	101.910	790.274	688.364-
TOTALE PASSIVO	15.813.024	14.114.366	1.698.658

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.156.808	9.955.946	799.138-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.891.064	9.688.055	796.991-
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.615.317	4.802.181	186.864-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.541.491	5.153.765	612.274-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	4.675.115	5.211.679	536.564-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.240.146	1.617.839	377.693-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.434.969	3.593.840	158.871-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società

del gruppo o comunque con parti correlate.

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

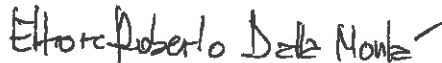
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Vicenza, 14/04/2021

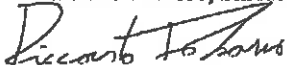
Ettore Roberto Dalla Monta', Presidente



Giacomo Sebastiano Apolloni, Sindaco effettivo



Riccardo Tabasso, Sindaco effettivo



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.I.C. SERVICE SRL UNIPERSONALE
Sede: CONTRA' DELLE GRAZIE N.10 VICENZA VI
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 02700030246
Codice fiscale: 02700030246
Numero REA: 267858
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 774000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.115	390
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.831	7.847
Totale immobilizzazioni immateriali	7.946	8.237
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.076.886	2.151.617

	31/12/2020	31/12/2019
2) impianti e macchinario	8.747	10.799
3) attrezzature industriali e commerciali	164	1.147
4) altri beni	35.169	21.721
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2 120 966</i>	<i>2 185 284</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2 128 912</i>	<i>2 193 521</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.450	2.450
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2 450</i>	<i>2 450</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.651.374	1.066.078
esigibili entro l'esercizio successivo	3.651.374	1.066.078
5-bis) crediti tributari	258.608	1.336
esigibili entro l'esercizio successivo	258.608	1.336
5-ter) imposte anticipate	40.850	43.164
5-quater) verso altri	61.005	84.312
esigibili entro l'esercizio successivo	42.555	18.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.450	65.840
<i>Totale crediti</i>	<i>4 011 835</i>	<i>1 194 890</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	6.580.925	3.134.100
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>6 580 925</i>	<i>3 134 100</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.387.398	6.301.669
3) danaro e valori in cassa	1.112	1.124
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1 388 510</i>	<i>6 302 793</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11 983 720</i>	<i>10 634 233</i>
D) Ratei e risconti	1.700.392	1.286.612
<i>Totale attivo</i>	<i>15 813 024</i>	<i>14 114.366</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.846.243	9.711.273
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	2.158.085	2.158.085
IV - Riserva legale	100.000	100.000

	31/12/2020	31/12/2019
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.644.882	3.359.347
Riserva per utili su cambi non realizzati	8.305	-
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	4.653.189	3.359.348
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.434.969	3.593.840
Totale patrimonio netto	10.846.243	9.711.273
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.167	48.889
2) per imposte, anche differite	2.151	2.623
Totale fondi per rischi ed oneri	11.318	51.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.701	305.964
D) Debiti		
6) acconti	346.487	-
esigibili entro l'esercizio successivo	346.487	-
7) debiti verso fornitori	345.440	293.849
esigibili entro l'esercizio successivo	345.440	293.849
12) debiti tributari	84.964	525.923
esigibili entro l'esercizio successivo	84.964	525.923
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.258	39.599
esigibili entro l'esercizio successivo	55.258	39.599
14) altri debiti	3.681.703	2.395.972
esigibili entro l'esercizio successivo	3.681.703	2.395.972
Totale debiti	4.513.852	3.255.343
E) Ratei e risconti	101.910	790.274
Totale passivo	15.813.024	14.114.366

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.891.064	9.688.055
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
contributi in conto esercizio	-	9.836
altri	265.744	258.055
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>265.744</i>	<i>267.891</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.156.808</i>	<i>9.955.946</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	142.796	167.027
7) per servizi	2.368.928	2.705.702
8) per godimento di beni di terzi	215.383	200.226
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	701.204	610.836
b) oneri sociali	222.013	196.583
c) trattamento di fine rapporto	50.280	44.390
e) altri costi	-	680
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>973.497</i>	<i>852.489</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.471	1.832
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.227	95.499
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>93.698</i>	<i>97.331</i>
14) oneri diversi di gestione	821.015	779.406
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.615.317</i>	<i>4.802.181</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.541.491	5.153.765
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	137.551	52.557
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	493	1.469
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>493</i>	<i>1.469</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>138.044</i>	<i>54.026</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.865	3.281
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.865</i>	<i>3.281</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.445	7.169
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>133.624</i>	<i>57.914</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	4.675.115	5.211.679

	31/12/2020	31/12/2019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.302.498	1.611.004
imposte relative a esercizi precedenti	(64.194)	6.360
imposte differite e anticipate	1.842	475
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.240.146</i>	<i>1.617.839</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.434.969	3.593.840

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.434.969	3.593.840
imposte sul reddito	1.240.146	1.617.839
Interessi passivi/(attivi)	(132.179)	(50.745)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.542.936</i>	<i>5.160.934</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		20.956
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.699	97.331
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	33.738	30.181
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>127.437</i>	<i>148.468</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.670.373</i>	<i>5.309.402</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.585.296)	(396.304)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.591	(68.130)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(413.780)	2.154.457
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(688.364)	261.289
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	329.087	(12.495)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.306.762)</i>	<i>1.938.817</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.363.611</i>	<i>7.248.219</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	132.179	50.745
(Imposte sul reddito pagate)	(1.893.963)	(1.321.466)
(Utilizzo dei fondi)	(40.194)	
Altri incassi/(pagamenti)		(4.710)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.801.978)</i>	<i>(1.275.431)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(438.367)	5.972.788
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.107)	(6.182)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti	197	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.180)	(780)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.848.438)	(3.723.615)
Disinvestimenti	1.401.612	589.515
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.475.916)	(3.141.062)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(2.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.000)	(2.100.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.914.283)	731.726
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.301.669	5.568.864
Danaro e valori in cassa	1.124	2.203
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.302.793	5.571.067
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.387.398	6.301.669
Danaro e valori in cassa	1.112	1.124
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.388.510	6.302.793
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In riferimento al Rendiconto Finanziario, si evidenzia come la società abbia chiuso l'esercizio 2020 con un decremento delle disponibilità liquide pari a 4.914.283 €, che si può così giustificare:

- Flusso dell'attività operativa – 438.367 euro. Il valore assolutamente positivo della gestione economica della Società (+4.670.373€), non ha permesso di compensare l'assorbimento monetario determinato sia dal momentaneo incremento dei crediti verso clienti di circa 2,5 milioni di euro (incassati i primi di febbraio 2021), sia dal versamento delle imposte sul reddito pagate per saldi e acconti, pari a € 1,9 milioni;
- Flusso finanziario dell'attività di investimento – 3.475.916 euro. L'assorbimento di risorse è dovuto agli investimenti in titoli non immobilizzati effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio per 3,4 milioni di euro netti, al fine di meglio impiegare la liquidità presente in azienda;

- C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento – 1.000.000 euro. La società non ha in essere alcun finanziamento bancario, la variazione è unicamente ascrivibile al pagamento di dividendi al socio unico ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Spettabile Socio Unico Associazione Italiana Calciatori, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene per la prima volta redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, ovvero il totale attivo e il fatturato.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto riguarda la contabilizzazione delle royalties estere che, a partire dalla stagione 2020/2021, in ragione della impossibilità di quantificarne a priori l'importo spettante in maniera puntuale, in quanto il suo ammontare è parametrato al ranking raggiunto di anno in anno, non si contabilizza più l'intera stagione a inizio luglio per poi riscattare la quota di competenza dell'esercizio successivo, ma al 31/12, in ossequio al principio di competenza, è registrato un rateo attivo per la quota riferita all'esercizio, la cui entità risulta prudenzialmente calcolata su base storica della precedente stagione. L'incasso delle rate che avvengono nel corso dell'esercizio sono rilevate come "anticipi da clienti", posta che sarà chiusa nell'anno seguente in sede di riscossione del saldo finale della stagione. A fine anno sono altresì contabilizzate le eventuali differenze cambio per gli anticipi ricevuti.

Si fa presente che l'effetto di tale cambiamento non ha determinato i presupposti per un'applicazione retroattiva, considerato che si tratta di rappresentazione di fatti o operazioni che differiscono nei contenuti dai fatti o dalle operazioni precedentemente verificatesi.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	18 anni
Software di terzi in concessione	2 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche gli eventuali costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali	3%
Impianti generici	10%
Attrezzature e macchinari	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricato strumentale	50.700
Rivalutazione costo storico L.147/2013	2.440.319
Valore contabile COSTO FABBRICATO rivalutato	2.491.019
Fondo ammortamento al 31.12.2013	8.365-
Rivalutazione f.do amm.to L.147/2013	402.654-
Ammortamenti 2014-2020	523.115-
Valore contabile F.DO AMM.TO FABBRICATO rivalutato	934.134-
Scorporo quota terreno Fabbricato strumentale	12.675
Rivalutazione costo storico quota terreno L.147/2013	507.325
Valore netto contabile QUOTA TERRENO rivalutato	520.000

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che il compendio immobiliare di proprietà ubicato in Vicenza e catastalmente identificato al fg. 4 mapp. 499 cat. A/10 rendita € 7.359,11 è stato rivalutato

ex L. 147/2013. La rivalutazione è stata effettuata sul fabbricato e sul terreno scorporato, incrementando il valore del cespite e del fondo di ammortamento.

Riguardo al piano tecnico di ammortamento, si è ritenuto di confermare l'aliquota del 3% per esercizio. La temporanea irrilevanza fiscale dell'ammortamento computato nei primi due esercizi successivi alla rivalutazione, dal 2014 sino al 2015, ha comportato l'iscrizione di un correlato credito per fiscalità anticipata di € 40.850.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Merci

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli eventuali acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

La Società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 60, commi 7-bis e seguenti, del D.L. 104/2020 e pertanto non ha sospeso per l'esercizio 2020 il processo di ammortamento, che è proseguito regolarmente secondo il piano ordinario.

La decisione di non aderire a tale concessione poggia sul fatto che AIC Service, pur in un anno segnato dalla crisi economico-sanitaria scatenata dalla pandemia da covid-19, è riuscita a mantenere una gestione economico-finanziaria profittevole, chiudendo con un utile post imposte attorno ai 3,5 milioni di euro, in calo di appena il 4,4% rispetto al 2019.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.471 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.946.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	378.749	18.272	397.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	378.359	10.425	388.784

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	390	7.847	8.237
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.180	-	3.180
Ammortamento dell'esercizio	2.455	1.016	3.471
<i>Totale variazioni</i>	<i>725</i>	<i>(1 016)</i>	<i>(291)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	381.929	18.272	400.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.814	11.441	392.255
Valore di bilancio	1.115	6.831	7.946

Commento

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad aggiornare i software in uso per un ammontare complessivo di 3.180 euro. Riguardo alla posta dei marchi capitalizzati, l'unica variazione che gli ha interessati attiene invece alla diminuzione legata al naturale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.759.314; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.638.348.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.011.019	172.537	17.898	531.949	3.733.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.402	161.738	16.751	510.228	1.548.119
Valore di bilancio	2.151.617	10.799	1.147	21.721	2.185.284
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	-	-	-	26.107	26.107

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	198	198
Ammortamento dell'esercizio	74.731	2.053	983	12.460	90.227
Altre variazioni	-	1	-	(1)	-
Totale variazioni	(74.731)	(2.052)	(983)	13.448	(64.318)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.011.019	172.538	17.572	476.863	3.677.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	934.133	163.791	17.408	441.694	1.557.026
Valore di bilancio	2.076.886	8.747	164	35.169	2.120.966

Commento

Si segnala che nel corso del 2020 la Società ha provveduto a fare un inventario dei cespiti presenti, con particolare riguardo alle macchine elettroniche d'ufficio, al fine di eliminare quei beni obsoleti e non più utilizzabili.

In questa sede si evidenzia che tutti i suddetti cespiti risultavano già completamente ammortizzati, pertanto – come si evince dalla tabella soprariportata - si è provveduto a stornare sia il costo storico che il relativo fondo ammortamento per pari importo, senza che vi siano stati impatti a livello di conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

L'attivo circolante incide sul totale attivo per oltre il 75%, stabile rispetto all'esercizio precedente.

Il totale del circolante è aumentato del 13% rispetto al 2019, passando da euro 10.634.233 a euro 11.983.720 grazie soprattutto dell'incremento dei titoli finanziari non immobilizzati (+3,4 milioni in dodici mesi) e dei crediti verso i clienti (+2,6 milioni).

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	2.450	2.450
Totale	2.450	2.450

Commento

Si tratta di gadgets commercializzati con logo AIC.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.066.078	2.585.296	3.651.374	3.651.374	-
Crediti tributari	1.336	257.270	258.606	258.606	-
Imposte anticipate	43.164	(2.314)	40.850	-	40.850
Crediti verso altri	84.312	(23.307)	61.005	42.555	18.450
Totale	1.194.890	2.816.945	4.011.835	3.952.535	59.300

Commento

Nel corso del 2020 i crediti verso clienti sono più che raddoppiati rispetto al 2019 a fronte di un leggero calo del fatturato (-8,2% rispetto all'esercizio precedente). Su tale andamento ha in parte contribuito lo slittamento a inizio 2021 della riscossione di alcuni crediti commerciali. Non si è reso tuttavia necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti, in quanto non vi è discordanza fra il loro valore di iscrizione a bilancio e quello di presumibile realizzo, così come risultante dalle analisi effettuate dall'organo amministrativo.

I crediti tributari sono costituiti dai saldi a credito Ires (€ 204.407), Irap (€ 18.046), Iva (€ 34.248) e da poste minori per 1.905 euro.

Le altre posizioni creditorie sono principalmente composte dai prestiti ai dipendenti, pari a € 25.172, oltre che dagli anticipi a fornitori per € 13.360.

La quota con scadenza ultra annuale dei crediti verso altri si riferisce ai depositi cauzionali attivi, pari a 12.319 euro, e, per i restanti 6.131 euro, all'ammontare ad esigibilità oltre l'esercizio successivo dei prestiti concessi al personale dipendente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.476.404	258.606	40.850	61.005	3.836.865
Estero	174.970	-	-	-	174.970
Totale	3.651.374	258.606	40.850	61.005	4.011.835

Commento

Gli unici crediti di origine extra-nazionale riguardano le posizioni creditorie di natura commerciale, che rappresentano circa il 4,8% del totale dei crediti verso clienti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	3.134.100	3.446.825	6.580.925
Totale	3 134 100	3 446 825	6 580.925

Commento

Come evidenziato nell'introduzione la Società ha effettuato anche nel 2020 acquisti di titoli, in ossequio al regolamento sulle modalità di investimento stabilito dall'organo amm.vo, volto a rafforzare la consistenza patrimoniale e costituire una riserva finanziaria, nonché di ottenere una più efficiente gestione della liquidità aziendale a basso rischio.

La variazione intervenuta nell'esercizio deriva dalla somma algebrica del totale acquisti (4.825.001€) e delle alienazioni intervenute nell'esercizio (1.378.176€), che hanno permesso di generare plusvalenze nette per 59.241 euro.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.301.669	(4.914.271)	1.387.398
danaro e valori in cassa	1.124	(12)	1.112
Totale	6.302.793	(4.914.283)	1.388.510

Commento

Per un'analisi circa la variazione delle disponibilità liquide rispetto al 2019 si rimanda al commento sul rendiconto finanziario effettuato in precedenza nella presente Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.116.424	474.086	1.590.510
Risconti attivi	170.188	(60.306)	109.882
Totale ratei e risconti attivi	1.286.612	413.780	1.700.392

Commento

La variazione intervenuta sulla voce dei ratei attivi attiene in parte anche alla diversa contabilizzazione delle royalties estere esposta nel paragrafo introduttivo della presente Nota Integrativa.

Si evidenzia che l'importo di euro 21.367 relativo al risconto di un contratto a prestazioni corrispettive riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Non esistono ratei/risconti di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserve di rivalutazione	2.158.085	-	-	-	2.158.085
Riserva legale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	3.359.347	(2.300.000)	3.585.535	-	4.644.882
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	8.305	-	8.305
Varie altre riserve	1	-	1	-	2
Totale altre riserve	3.359.348	(2.300.000)	3.593.841	-	4.653.189
Utile (perdita) dell'esercizio	3.593.840	-	(3.593.840)	3.434.969	3.434.969
Totale	9.711.273	(2.300.000)	1	3.434.969	10.846.243

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	500.000	2.158.085	100.000	3.086.594	2.255.601	8.100.280
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.100.000-	-	2.100.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	2.255.601	2.255.601-	-
<i>Altre variazioni</i>						
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	2.317.152	2.317.152
Saldo finale al 31/12/2018	500.000	2.158.085	100.000	3.242.194	2.317.152	8.317.431
Saldo iniziale al 1/01/2019	500.000	2.158.085	100.000	3.242.194	2.317.152	8.317.431
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.200.000-	-	2.200.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	2.317.152	2.317.152-	-
<i>Altre variazioni</i>						
- Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	3.593.840	3.593.840
Saldo finale al 31/12/2019	500.000	2.158.085	100.000	3.359.348	3.593.840	9.711.273
Saldo iniziale al 1/01/2020	500.000	2.158.085	100.000	3.359.348	3.593.840	9.711.273
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	2.300.000-	-	2.300.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.593.840	3.593.840-	-
<i>Altre variazioni</i>						
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	3.434.969	3.434.969
Saldo finale al 31/12/2020	500.000	2.158.085	100.000	4.653.189	3.434.969	10.846.243

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Riserva per utili su cambi non realizzati	Varie altre riserve	Totale

	Riserva straordinaria	Riserva per utili su cambi non realizzati	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	2.805.795	-	280.799	3.086.594
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>				
- Attribuzione di dividendi	1.819.201-	-	280.799-	2.100.000-
- Altre destinazioni	2.255.601	-	-	2.255.601
<i>Altre variazioni:</i>				
- Altre variazioni	-	-	1-	1-
Saldo finale al 31/12/2018	3.242.195	-	1-	3.242.194
Saldo iniziale al 1/01/2019	3.242.195	-	1-	3.242.194
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>				
- Attribuzione di dividendi	2.200.000-	-	-	2.200.000-
- Altre destinazioni	2.317.152	-	-	2.317.152
<i>Altre variazioni:</i>				
- Altre variazioni	-	-	2	2
Saldo finale al 31/12/2019	3.359.347	-	1	3.359.348
Saldo iniziale al 1/01/2020	3.359.347	-	1	3.359.348
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>				
- Attribuzione di dividendi	2.300.000-	-	-	2.300.000-
- Altre destinazioni	3.585.535	8.305	-	3.593.840
<i>Altre variazioni:</i>				
- Altre variazioni	-	-	1	1
Saldo finale al 31/12/2020	4.644.882	8.305	2	4.653.189

Si fa presente che la voce "Varie altre riserve" si riferisce alla posta relativa agli utili portati a nuovo.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		500.000
Riserve di rivalutazione	2.158.085	Capitale	A;B	2.158.085
Riserva legale	100.000	Utili	A;B	100.000
Riserva straordinaria	4.644.882	Utili	A;B;C	4.644.882
Riserva per utili su cambi non realizzati	8.305	Utili	A;B	8.305
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	4.653.189	Utili	A;B;C	4.653.189
Totale	7.411.274			7.411.274
Quota non distribuibile				2.264.897
Residua quota distribuibile				5.146.377
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 12% circa rispetto all'anno precedente, passando da euro 10.846.243 a euro 9.711.273.

In merito all'utile conseguito nell'esercizio (€ 3.434.969) si specifica che non sono distribuibili € 6.812 per i proventi da utili non realizzati su cambi, al netto dell'effetto fiscale. L'Assemblea provvederà pertanto ad adeguare la relativa riserva.

Si attesta inoltre che la riserva di 2.158.185€ generata in seguito alla rivalutazione dell'immobile strumentale ex L.147/2013, per il disposto dell'art.13 L.342/2000 può essere ridotta solo con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 cod. civ. e in caso di attribuzione, tale riserva, maggiorata dell'imposta sostitutiva, a suo tempo versata, concorrerebbe al reddito imponibile della Società ai fini Ires.

Si segnala infine che in data 30 dicembre 2020 sono stati distribuiti dividendi al socio unico per complessivi € 2.300.000.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	48.889	10.417	50.139	(39.722)	9.167
Fondo per imposte, anche differite	2.623	2.151	2.623	(472)	2.151
Totale	51.512	12.568	52.762	(40.194)	11.318

Commento

Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili ricomprende l'indennità di fine mandato deliberata in favore dell'Organo amministrativo. La sua riduzione attiene alla liquidazione del TFM ad un Consigliere dimissionario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	305.964	33.737	33.737	339.701
Totale	305.964	33.737	33.737	339.701

Commento

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza in tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'eventuale ammontare del TFR relativo ai contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato a fine anno è scritto tra i debiti dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Introduzione

L'esposizione debitoria complessiva della Società è passata da 3.255.343€ del 2019 a 4.513.852€ del 2020.

A contribuire a detto incremento sono pressoché tutte le poste di debito, fatta eccezione per quelle di natura tributaria, diminuita di 440.959 euro in dodici mesi.

Si ricorda che, in conseguenza della diversa contabilizzazione delle royalties estere, come illustrato nel paragrafo intitolato "Problematiche di comparabilità e di adattamento" a cui si rimanda, per la prima volta sono stati rilevati acconti da clienti per 346.487€, relativi alla stagione 2020/2021. Detti acconti rappresentano inoltre le uniche esposizioni che la Società ha nei confronti di soggetti esteri.

Non sussistono debiti di durata ultra-annuale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	346.487	346.487	346.487
Debiti verso fornitori	293.849	51.591	345.440	345.440

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	525.923	(440.959)	84.964	84.964
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.599	15.659	55.258	55.258
Altri debiti	2.395.972	1.285.731	3.681.703	3.681.703
Totale	3.255.343	1.258.509	4.513.852	4.513.852

Commento

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Soci c/utili	3.500.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	100.140
	Personale c/retribuzioni	35.547
	Debiti v/collaboratori	18.884
	Debiti v/amministratori	12.451
	Altri debiti	14.681
	Totale	3.681.703

Con delibera del 30/12/2020, la Società ha approvato la distribuzione di dividendi per 2,3 milioni di euro, facendo salire il debito complessivo verso il socio unico a 3,5 milioni, in quanto non risulta ancora pagato parte del dividendo deliberato nel 2019 di originari 2,2 milioni.

Si fa da ultimo presente che, a seguito dell'entrata a pieno regime di n.2 assunzioni avvenute ad ottobre 2019, nel 2020 si è incrementato il debito legato alle retribuzioni, crescita che si riscontra anche a livello di costo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Accounti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	-	345.440	84.964	55.258	3.681.703	4.167.365
CEE	346.487	-	-	-	-	346.487

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Totale	346.487	345.440	84.964	55.258	3.681.703	4.513.852

Commento

I debiti di origine extra-nazionale rappresentano circa il 7,7% del totale dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che la Società ha dato in pegno titoli per un valore complessivo di nominali € 3,6 milioni giusto atto del notaio dott.ssa Annamaria Rastello in Roma, repertorio n.24.667.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.375	2.964	34.339
Risconti passivi	758.899	(691.328)	67.571
Totale ratei e risconti passivi	790.274	(688.364)	101.910

Commento

La sensibile contrazione dei risconti passivi è conseguente alla diversa logica di contabilizzazione in merito alle royalties estere, già spiegata nei paragrafi precedenti della presente Nota Integrativa.

Si evidenzia che l'importo di euro 870 € riguarda la quota oltre l'esercizio successivo del risconto relativo al credito d'imposta ex L. 160/2019 e L.178/2020 riferito al contributo c/impianti contabilizzato nel 2020 (la relativa quota con durata superiore ai cinque anni ammonta a 264€).

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue: i ricavi delle vendite hanno registrato una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-8,2%) nonostante l'esercizio 2020 si sia caratterizzato dalla pandemia da covid-19, le cui ripercussioni hanno coinvolto anche l'economia globale.

La voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente (€ 199.800) la rilevazione a compensazione del costo per le fatture di omaggi ricevuti contrattualmente previsti.

Sono inoltre stati contabilizzati i contributi c/impianti per € 101 relativo al credito d'imposta 2020 ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.423.355
CEE	1.467.709
Totale	8.891.064

Commento

I proventi di provenienza estera rappresentano il 16,50% del totale dei ricavi dell'esercizio.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad euro 4.615.317, in calo rispetto all'esercizio precedente (-3,9%, pari, in termini assoluti a € 186.864) in ragione principalmente del contenimento dei costi per servizi (-12,4%).

In controtendenza si registra di contro l'andamento del costo:

- del personale dipendente, passato da 850 mila nel 2019 a 970 mila nel 2020 (+14,19%) in ragione delle 2 assunzioni avvenute ad ottobre 2019 e che pertanto hanno inciso per soli 2 mesi nell'esercizio precedente a fronte dei 12 mesi dell'esercizio 2020;
- per il godimento beni di terzi, salito di circa 15 mila euro. Le voci che maggiormente pesano su tale posta sono i canoni per l'utilizzo dei software e database informatici (111.574 €) e per la locazione degli immobili (57.096 €);
- per oneri diversi di gestione (+41.609 € in dodici mesi), che ricomprende principalmente le erogazioni liberali devolute in favore di AIC Onlus e gli omaggi ricevuti contrattualmente previsti.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Commento

Nel corso del 2020 la gestione del portafoglio titoli ha generato proventi da cedole per 73.867 € e plusvalenze per 63.684 € a fronte di minusvalenze per 4.442 €.

Commento**Utili/perdite su cambi**

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	1.445		
Utile su cambi		18.605	20.200
Perdita su cambi		10.928	26.432
Totale voce		7.677	6.232-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, mentre le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nell'esercizio la società ha provveduto a rilevare la sopravvenienza attiva legata all'esonero dal versamento del saldo Irap 2019 a debito, pari a 64.194 €, in conformità con quanto disposto dal D.L.34/2020 "Rilancio".

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le eventuali voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	146.419	146.419
Totale differenze temporanee imponibili	8.963	-
Differenze temporanee nette	(137.456)	(146.419)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(34.831)	(5.710)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.842	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(32.989)	(5.710)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to 2014/2015 su riv.fabb. ex L.147/2013	146.419	-	146.419	24,00	(35.140)	3,90	(5.710)
Perdite su cambi non realizzate	9.642	(9.642)	-	24,00	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utile su cambi non realizzati	10.928	(1.965)	8.963	24,00	2.151	-	-

Commento

Si fa presente che non vi sono voci escluse dal compunto della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	9	12

Commento

Rispetto all'esercizio precedente non si registra alcuna nuova assunzione, mentre risulta la fuoriuscita di un dirigente in data 31/12/2020. Il calo del numero medio degli impiegati rispetto al 2019 (- n.1 unità), deriva dal fatto che, in conseguenza dell'emergenza sanitaria causata dal covid-19, la Società ha fatto ricorso al lavoro part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	522.417	34.840

Compensi al revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, in quanto affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	-
Garanzie	3.600.000
Passività potenziali	-

Commento

Le garanzie rilasciate a terzi riguardano un pegno, come illustrato in precedenza nello specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI, che ne detiene la totalità delle quote sociali.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta associazione esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	4.260.267		5.300.181	
C) Attivo circolante	6.418.504		5.130.519	
D) Ratei e risconti attivi	62.213		41.002	
Totale attivo	10.740.984		10.471.702	
Capitale sociale	8.345.548		8.337.705	
Riserve	1.032.952		1.032.952	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.249		7.843	
Totale patrimonio netto	9.410.749		9.378.500	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Fondi per rischi e oneri	469.950		--	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.534		145.986	
D) Debiti	487.598		805.178	
E) Ratei e risconti passivi	210.153		142.038	
Totale passivo	10.740.984		10.471.702	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	623.580		461.340	
B) Costi della produzione	2.520.185		2.677.454	
C) Proventi e oneri finanziari	2.436.797		2.654.037	
Imposte sul reddito dell'esercizio	507.943		430.080	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.249		7.843	

Commento

I valori sopra esposti sono desunti dal bilancio della controllante chiuso il 31/12/2019.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2020, ha beneficiato del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali di cui alla Legge 160/2019 e 178/2020 per complessivi 1.172 € euro oltre che all'esonero del saldo Irap 2019 per 64.194 € e del primo acconto Irap 2020 di 88.814€.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 3.434.969 alla riserva straordinaria e di ridurre ad euro 6.812 la riserva per utili su cambi non realizzati in precedenza stanziata.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vicenza (VI), 29/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Giannantonio Grazioli, Presidente